



Autori in Romagna

di Matteo Fantuzzi

Il libro di Alessandro Broggi con un cd di Codeghini La musica accompagna la poesia

Alessandro Broggi è uno dei poeti che forse nel panorama attuale sperimenta in maniera maggiore e più cosciente, con un'attenzione non solamente alla forma, come troppe volte accade in questo tipo di poesia, bensì alla sostanza e proprio per questo quando posso parlo sempre volentieri di questo autore. Lo si è visto ad esempio all'interno di un libro certamente interessante come "Prosa in prosa" uscito per la casa editrice **Le lettere** nel 2009.

In questo caso ci troviamo di fronte all'iniziativa con la quale l'editore *Transeuropa* unisce poesia e musica (allegato è il cd di **Gianluca Codeghini** prodotto e realizzato assieme allo stesso Broggi) nel tentativo di captare pubblici differenti nella commistione di queste due forme artistiche. Capita così di ritrovare da una parte le ventisei quartine regolari che compongono il libro con una regolarità e uno schema che è una delle particolarità del poeta ma che al tempo stesso non rinunciando appunto accanto alla dinamica formale a prendere piena coscienza di una forte accusa sostanziale diretta con veemenza nei confron-

ti di una società che troppo spesso appunto si dimostra vuota, fredda, ripetitiva. La poetica di Broggi insomma ripropone la stessa quotidianità che il suo lavoro formale fa emergere, con un effetto alienante, un senso di claustrofobia attesa da cui sembra che non ci possa sottrarre.

Ma forse in questo caso è proprio la musica ad accompagnare, a sottolineare tutto il lavoro, con ulteriori strategie di riuso, di interpolazione, ritmi precisi e scanditi su tematiche lunghe. La vita insomma ancora una volta come prolungamento della poesia, qui con una narrazione meno legata al dialogo come invece sta emergendo nelle ultimissime generazioni ma al contrario attraverso un verso purissimo, minimale, netto, qualcosa di sorprendente insomma nell'attuale panorama. Ma Broggi anche in questo è una vera e propria eccezione, uno sguardo preciso in mezzo a tanti pressappochismi di cui vale davvero la pena parlare, un autore da seguire e se serve personalmente anche da incoraggiare nella sua ricerca così particolare eppure così vera. Alessandro Broggi, *Coffee-table book*, *Transeuropa*, Massa 2011.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.